Anno XXXIX — Venerdì-Sabbato 23-24 Luglio 1886 — N. 169

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' uffizio: Anno Lire 15 Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

A FESTE FINITE

I Reali hanno ieri lasciato Genova, dopo essere stati fatti segno delle più vive ed entusiastiche dimostrazioni per parte della forte ed industre popolazione ligure.

L'accoglienza festosa dei genovesi alla famiglia reale ha prodotto ovunque la più gradita impressione ed anche all'estero se ne comprenderà la portata. Tanto più che non potevamo supporre tanto entusiasmo monarchico in una popolazione, che pochi strilloni, approfittando del silenzio e della disattenzione della generalità, avevano potuto far parere, a chi, lontano, giudica superficialmente, di opinioni radicali e rivoluzionarie.

La straordinarietà e l'imponenza delle dimostrazioni fatte al Re ed alla Regina non poterono essere negate nemmeno da quell'impasto di menzogne, che è il *Secolo*, sebbene egli abbia fatto di tutto e si sia arrampicato agli specchi per tacere, falsare, deturpare la verità.

Ma oltre al fatto consolantissimo che l'elemento popolare si è cordialmente associato al resto della popolazione nel festeggiare i Reali con gran rabbia del *Secolo* e dell'*Epoca*, i quali non riconoscono altro popolo se non quello che condivide le loro opinioni e fegatosità, un altro s'è verificato e che ha pure un'importanza grandissima: vale a dire l'intervento dell'elemento cattolico in quelle feste d'indole esclusivamente patriottica.

In tale occasione l'elemento cattolico si è completamente fuso con l'elemento liberale in una dimostrazione d'affetto e di devozione alla dinastia e che era la consacrazione, l'apoteosi della nostra rivoluzione nazionale. Non solo il Municipio di Genova in cui predominano elementi schiettamente clericali, si è dato la massima premura affinchè la festa riuscisse il più possibile decorosa; ma l'Arcivescovo, mons. Magnasco, ritenuto come uno dei più intransigenti dell'episcopato italiano, si recò alla reggia ad ossequiare i Sovrani e fece in modo che, anche la chiesa, partecipasse alla comune esultanza. Oltre ciò — fatto ancora più significativo e concludente — le associazioni cattoliche, il giorno in cui inauguravasi il monumento a Vittorio Emanuele, presero bravamente posto, musiche e bandiere in testa, di fianco ai veterani, entro lo steccato, acclamando anch'essa al Re galantuomo.

La presenza delle associazioni cattoliche a quella festa, riceveva poi maggior risalto dalla completa assenza delle associazioni radicali. Mentre i clericali acclamavano alla memoria del fondatore della patria; a colui che la fece unita con Roma capitale; i radicali si tenevano in disparte, quasi si trattasse di cosa che non li concerneva e che l'apoteosi dell'unificazione d'Italia, nella persona del suo fondatore, urtasse le loro convinzioni.

Questo contegno partigiano rivela agli occhi degl'imparziali come oramai l'Italia, qual'è costituita, abbia una sola categoria di nemici e questi siano appunto i radicali.

Le feste di Genova, se si pensa al grado estremo di tensione esistente tra cattolici e liberali all'epoca di Pio IX, hanno mostrato il gran cammino fatto dal partito cattolico verso le idee conciliative. Sono piccoli, impercettibili passi che giornalmente si fanno in tale senso e che perciò riescono inavvertiti; bisogna, però, volgersi e considerare il passato, per accorgersi del loro progresso.

L' on. Severino Sani

II.

All'infuori de' circoli politici, che sono i più direttamente interessati a speculare l'avvenimento e a trarne congetture e pronostici vari e infiniti, la lettera del deputato Sani non ha prodotto nella città nostra e in tutta la provincia veruna sensazione, sì che dessa è oggetto di ben pochi e fuggevoli commenti.

L'on. Sani, che si è affrettato a diramare da per tutto la sua circolare con la quale si dimette da capo-parte, e senza alcun indugio, non ha altrimenti agito, come parrebbe, con soverchia precipitazione.

Egli, prevedendo la catastrofe del 18 Luglio, era preparato al colpo fatale e alla necessità della sua circolare.

La sanatoria, quindi, che i suoi amici gli concederanno quel giorno che saranno invitati a discutere il voto di fiducia, sarà circondato da tutte le guarentigie ovvie a qualificarla un atto della più alta importanza.

I tremila elettori, che votarono testè compatti e disciplinati a favore del candidato radicale, rappresentano la minoranza ligia all'on. Sani — minoranza di partito che andrà scemando col tempo e in seguito all'immensa delusione del 18 Luglio.

Gli errori madornali, che il deputato Sani e i suoi consiglieri commisero durante il movimento preparatorio, che precedette la elezione del 23 Maggio, e la prima scossa subita dal *Fascio*, appena si conobbe il risultato della battaglia, assottigliarono come per incanto le file della così detta democrazia.

La propaganda radicale, specie nelle campagne, durò per molti mesi costante e indefessa, ma senza scrupoli e senza riguardi. Tutte le passioni malsane furono accarezzate; le promesse più esagerate furono fatte dovunque con ampolloso ed enfatiche chiacchiere tanto per sedurre gli elettori nullatenenti e malcontenti e attrarli nella gran rete del radicalismo.

La questione sociale, ad arte e qua e là posta sul tappeto, non era trattata da nessun punto di vista razionale o scientifico: si evocavano senz'altro le furie demagogiche e si tirava diritto, finchè giunse l'ora tremenda dei disinganni, de' rimorsi.... e delle conversioni.

Adesso l'on. Sani inalbera il vessillo dell'**ordine** e della **moralità** nell'intendimento forse di riorganizzare il suo partito sopra basi più solide e dentro l'ambito della legalità.

Egli ha finalmente capito che il mazzinianesimo, il garibaldinesimo, la repubblica, il socialismo e il sentimentalismo *oberdankista*, abilmente fin qui sfruttati nell'interesse del suo partito, onde far proseliti e *conquistare* Ferrara, sono mezzi di propaganda infelice e da postergare in avvenire.

Gl' « *ideali santi* » nulla hanno che fare con le schede e il parlamentarismo funzionante in Italia, auspice la monarchia costituzionale, che ha una missione veramente santa.

O la monarchia si accetta lealmente, o si depone il mandato incompatibile colle utopie di pochi illusi e le passioni degli incorreggibili.

L'era della resipiscenza è suonata, pare, anche per il deputato Sani. Felicitiamocene. Se da essa ne usciranno ideali ragionevoli, idee d'ordine, lotte leali, maggior grado di rispettabilità per il partito radicale, tanto meglio per questo partito e per chi dovrà combatterlo.

UNA CIRCOLARE DI GRIMALDI

Il ministro Grimaldi diresse una circolare ai presidenti delle Società di mutuo soccorso e cooperative, chiedendo dei dati sulla frequenza e durata delle malattie colpenti i soci, per un calcolo delle tavole di probabilità di malattie e morte, stabilendo lire 10,000 da dividersi in 50 premi alle Società che ne informeranno esattamente il Governo.

LA FORZA DI 116 MILA LIRE

La Corte d'Assise di Benevento ha assolto, ammettendogli la forza irresistibile, certo F. Minieri, già ricevitore del registro a Sant'Agata dei Goti, il quale si era appropriato 116 mila lire, con una lunga serie di malversazioni.

ELOQUENZA DELLE CIFRE

Le elezioni inglesi segnano la caduta d'un colosso.

Gladstone è spacciato, e con lui l'*Home Rule*, il grande ideale della sua forte immaginazione.

Gladstone in una lettera scrive che ha per lui tutti i patriotti, il Galles, la Scozia, l'Irlanda ed il cuore dei popoli civili.

Sarà. Ma gli mancò una sol cosa; la principale, il voto degli elettori.

Una rapida occhiata alle elezioni passate e presenti mi persuade anzi che in Inghilterra i conservatori acquistarono sempre terreno.

Ecco diffatti uno specchietto eloquente.

Elezioni	Conser.	Liberali	Parnellisti
1880	236	354	62
1885	250	332	86
1886	317	267	86

Ed è da notare che dei 267 liberali, 76 sono Unionisti, ossia avversi al Ministero Gladstone.

La maggioranza d'opposizione consterebbe dunque di 116 voti.

È vero che ai gladstoniani rimane la magra consolazione che se tutte le altre frazioni della Camera si coalizzassero con loro, egli avrebbe una maggioranza di 36 voti.

Il guaio si è che l'Inghilterra non è l'Italia ove si vedono le coalizioni di radicali, pentarchi, socialisti e anarchici, per cui a Gladstone nulla rimane a sperare.

Una Città in fiamme

Ai 30 di giugno un incendio formidabile — che nulla valse nè a circoscrivere ne a domare — ha distrutto la città di Indipendence California; le perdite ascendono a venti milioni di dollari, di cui soli 40,000 coperti dall'assicurazione.

Le LL. MAESTÀ in viaggio

Genova 21. — I sovrani ed i principi sono partiti alle 5 e 55, ossequiati alla stazione da tutte le autorità e dalla cittadinanza che fece loro una imponente, entusiastica dimostrazione.

I Sovrani si recano a Monza. I principi al Castello d'Agliè.

Dal palazzo reale alla stazione la cittadinanza fece alle LL. MM. ed ai principi una continuata dimostrazione, gridando: *Viva il Re, Viva la Regina, Viva i Duchi di Genova. Arrivederci.*

Nella sala della stazione la Famiglia Reale era attesa da Brin, Genala e Ricotti, da tutte le autorità, dai consoli e da molte signore e cittadini.

La Regina e la principessa Isabella salutarono individualmente le signore che presentarono loro un *bouquet*.

Il Re si congedò da Brin e Ricotti e dal Sindaco che ringraziò nuovamente dell'affettuosa accoglienza.

Al momento che il treno si mosse scopparono entusiastici: *Viva Savoia* fra applausi fragorosi.

Milano 21. — Le LL. MM. accompagnate da Genala arrivarono alle 9 38 attese alla Stazione da Depretis, da tutte le autorità e da gran folla.

Durante la breve fermata il Re si intrattenne con Depretis.

All'arrivo e alla partenza delle LL. MM. per Monza furono vivamente acclamate.

A. S.

IN ITALIA

ROMA 22. — Ieri per l'anniversario di Bezzecca una Commissione di cittadini di altre provincie si recò in Campidoglio deponendo sul busto di Garibaldi una bella corona di fiori. Sul nastro era impressa la sola e storica parola: *Obbedisco* pronunziata dal grande italiano dopo Bezzecca.

— È giunta notizia della morte avvenuta a Maglie, provincia di Lecce dell'ex deputato Di Donno, illustre patriota e consigliere alla Cassazione di Roma.

— È ormai indubbia la data del 27 corrente pel processo alle Assise De Dorides Vecchi.

Vittorio Vecchi si presenterà al dibattimento cedendo alle istanze dei suoi difensori.

NAPOLI — Una guardia di finanza, certo Jaconis, essendo di fazione nel paese di Barra esplodeva una fucilata contro il proprio brigadiere, certo Giove.

Ciò fatto, si esplodeva quindi un colpo di carabina sotto il mento.

Versano entrambi in gravissimo stato, anzi credesi disperato.

ANCONA 21. — L'udienza odierna del *Processo dei milioni* presentò poco interesse. Si continuò l'escuzione dei testi senza notevoli incidenti; soltanto la deposizione del sarto Lecchia, a cui l'avv. Lopez aveva fornito i mezzi per aprire un negozio a Roma in società coll'accusato Lazzaro Pierini, desta qualche interesse per le vive proteste che solleva in mezzo agli imputati.

— Ieri la Corte d'Appello ha dichiarato il cassiere Mellini della Banca Nazionale e i suoi cauzionari civilmente responsabili del furto dei milioni. Il Mellini perderà quindi la cauzione di 50 mila lire.

GIUNTA COMUNALE

Deliberazioni seduta 10 13 e 17 *Luglio*

Provvedeva pel pagamento del compenso al medico supplente nella condotta di Pontelagoscuro, in causa della infermità di quel titolare.

Deliberava di ricorrere al R. Prefetto per ottenere l'autorizzazione di eseguire a trattativa privata, i lavori di escavazione della Cunetta esterna di circonvallazione fra porta Po presso la Diga della demolita fortezza ed il condotto per l'introduzione dell'acqua in città.

Provvedeva per l'ultimazione dei lavori di adattamento dei locali nel fabbricato di S. Cristoforo.

Approvava il Ruolo della tassa esercizii e rivendite pel corrente anno 1886.

Deliberava di non poter accogliere una domanda per avere in uso precario una piccola pompa appartenente al corpo pompieri.

Rimetteva ad un assessore, per l'esaurimento di alcuni incombenti, la richiesta per riparazioni alla camera di sicurezza ed alla caserma delle guardie di p. s.

Facoltizzava lo sgravio a favore dell'Esattore Comunale delle quote dovute da alcune Ditte per tassa Cani, sul ruolo 1886.

Autorizzava il rimborso della tassa bestiame per il corrente anno 1886 a favore di Ditte, la quale hanno diritto per morte di rispettivi animali.

Prendeva atto della Nota colla quale il sig. Brondi Pietro dichiara di accettare la carica di assessore supplente.

Designava le persone che a termini di legge debbono presiedere gli uffici provvisori delle sezioni in occasione dell'elezione politica che avrà luogo il giorno 18 corr. mese.

Accordava un compenso, accompagnato da lettera d'encomio al carabiniere La Vossa Onofrio per avere, nelle ore pomeridiane del giorno 4 corr. mese. coraggiosamente fermato un cavallo attaccato ad un carrettino, che spaventato, percorreva a corsa frenata il Viale Cavour.

Determinava di far conoscere all'attuale conduttrice della bottega N. 6 ad uso caffè in Via Cortevecchia, a quali condizioni l'Amministrazione sarebbe disposta a prorogare il contratto d'affitto, come all'analoga richiesta fatta.

Autorizzava la rinnovazione del contratto d'affitto di un appartamento ad uso studio nel fabbricato del Teatro Comunale.

Emetteva parere favorevole in ordine a varie domande relative a pubblici esercizii.

Deliberava di fare officii al sig. avv. Borsari Guido per indurlo a recedere dalla rinuncia da lui emessa alla carica di assessore supplente.

Determinava di fare officii ai signori Duca Galeazzo Massari e Calabria Dott. Pietro onde indurli a ritirare la rinuncia da Essi emessa all'ufficio di membri della Direzione Teatrale.

Autorizzava l'acquisto della cromolitografia inviata dagli editori Del Corona e C., di Roma, rappresentante il monumento Nazionale dell'architetto conte Sacconi, da erigersi in Roma al Re Vittorio Emanuele.

Deliberava di sentire il parere della Commissione Sanitaria Municipale in ordine alla domanda inoltrata dall'appaltatore della costruzione del canale di Burana, per ottenere l'uso del cimitero abbandonato di Mizzana, da servire a cantiere di materiali.

Riammetteva Rabboni Antonio nella Banda Comunale.

Liquidada l'indennità spettante alla figlia di un defunto impiegato daziario.

Deliberava di ricorrere al R. Prefetto per ottenere la facoltà di fare eseguire, a trattativa privata, la continuazione dei lavori di adattamento dei locali ad uso scuole nel fabbricato di S. Cristoforo.

Incaricava l'ufficio Tecnico Comunale di allestire lo relazione sommaria richiesta dall'art. 3 della legge sulle espropriazioni per utilità pubblica, onde provocare il decreto relativo per la costruzione dell'acquedotto ferrarese.

Nominava una Commissione tecnica per l'analisi dell'acqua proveniente dal fontanile a Castelfranco, condotto a termine dell'impresa Medici, e che dovrà fornire parte dell'acqua occorrente per l'acquedotto.

Autorizzava lo storno della somma occorrente per saldare l'importo del lavoro di fornitura ghiaia per le manutenzione di alcune vie di città, eseguita nell'anno 1885.

Emetteva parere favorevole in ordine ad una domanda relativa a pubblico esercizio.

BIBLIOTECA DELLA GAZZETTA

ALLEGRINA CAVALIERI SANGUINETTI — *Novelle e Liriche tradotte dal tedesco* — Volume II. — Modena Tipografia Moneti e Namias 1886.

Fa opera altamente commendevole chi si studia di trasportare nel nazionale idioma i parti più belli della letteratura straniera contemporanea. Per tal guisa i popoli apprendono a conoscersi e stimarsi a vicenda ed anche gli scrittori trovano nuove fonti d'ispirazione e materia ad utili raffronti.

La signora Allegrina Cavalieri Sanguinetti dedica da vari anni i suoi nobili ozi a divulgare tra noi le migliori composizioni letterarie dei novellieri e poeti tedeschi. Nel primo volume, che venne in luce due anni sono, ci fece deliziare con tre novelle di Paolo Heyse ed una eletta raccolta di poesie di vari autori alemanni, olezzanti eziandio nella bella versione il più delicato profumo. Il volume che ci sta innanzi, dedicato dalla esimia traduttrice a suoi degni fratelli nel compleanno della venerabile madre, contiene tre novelle di Adolfo Wilbrandt e sono: Narciso, fratello e sorella da Portovenere ed il viaggio a Freienwalde; nonchè le Liriche scelte di Emanuele Geibel, poeta popolarissimo in Germania. Fece assai bene la signora Cavalieri a'l attenersi questa volta al *poeta del bene*, come lo chiamano i Tedeschi, completando quasi la bella versione de' suoi carmi già iniziata nel primo volume. Abbiamo altrove commendato la fedeltà e l'eleganza di queste traduzioni che ponno stare degnamente a fronte di altre di letterati che vanno per la maggiore, e ci è grato di segnalarle come opera di una ornatissima signora che sì bene impiega il suo raro e vivace ingegno. G. J.

CRONACA

Bollettino sanitario — Dal 21 al 22 casi 14, morti 7 così suddivisi:

Codigoro — Casi due.

Massafiscaglia — Casi sei morti quattro di cui due dei precedenti.

Migliarino — Morto uno dei casi precedenti.

Copparo — Morto 1 dei casi precedenti.

Portomaggiore (Masi S. Giacomo) — Casi uno.

Comacchio — Casi tre.

Pieve di Cento — Morto uno dei casi precedenti.

— In città salute perfetta non alterata menomamente dalla temperatura caniculare, avendo il termometro raggiunto da tre giorni una massima temperatura di 36 centigradi e una minima del pari elevatissima.

S'era sparsa la voce che nell'ospedale di S. Anna fosse morta per colèra certa Colla Palmina. Si può invece assicurare, anche per le risultanze dell'autopsia eseguita, trattarsi di enterite lenta ed ulcerazione intestinale in conformità a quanto si era diagnosticato dai signori medici dell'ospedale.

— Ci telegrafano da Massafiscaglia:

« Ringraziamo sussidi governativi pervenuti tutt'oggi L. 2500, interessiamo Deputati, Prefetto, sollecitare nuovi assegnamenti stante necessità provvedere disinfezione generale paese.

Pel Comitato Croce Rossa
Oh szelini »

Momento pei possidenti — Il Prefetto della provincia di Ferrara pubblica il seguente decreto:

Ad evitare che le acque dei canali Volano e Primaro durante la derivazione del Panaro elevandosi sopra il livello ordinario si mescolino con le acque dei maceratoi esistenti negli alvei vivi degli stessi canali producendo con ciò la mortalità dei pesci, e che i detti maceratoi vengano scaricati nella stagione calda con gravissimo pregiudizio della salute pubblica, tanto più nelle poco felici condizioni igieniche della Provincia,

Sentito il Consiglio Provinciale di Sanità;

Visto l'art. 139 della legge 20 Marzo 1865 sui Lavori Pubblici

decreta:

1. Proprietari di maceri nelle golenne sommergibili dei canali suddetti dovranno costruirre entro cinque giorni dalla data del presente dei cavedoni robusti atti ad impedire ogni possibile sormonto, fino ad un metro nello stabile o zero dell'Idrometro al sostegno più prossimo.

2. A coloro che non si saranno prestati in tempo utile all'esecuzione delle necessarie opere di difesa in conformità delle ingiunzioni degli incaricati dell'ufficio Tecnico Provinciale sarà constatata la contravvenzione, e potrà anche essere assolutamente proibita la macerazione.

3. Lo scarico dei maceri non potrà essere eseguito che nei mesi di Novembre e Dicembre p. v.

Il detto Ufficio Tecnico Provinciale, l'Ufficio Governativo del Genio Civile ed i RR. Carabinieri sono incaricati dell'esecuzione del presente Decreto che verrà pubblicato a cura dei signori Sindaci rimettendo alla Prefettura analoga attestazione.

Per i cholerosi della provincia. — 16ª nota di offerte pervenuteci:

Riporto dal a *Gazz.* N. 159	L.	4058 18
Jacchelli Ing. Fabio	»	10 —
Ungarelli Luigi	»	5 —
Fortini Giuseppe	»	2 —
D'Ancona Momolo	»	1 —
Azzolini dott. Antonio	»	2 —
Tasso dott. Torquato	»	5 —
Cavalieri Ventura	»	20 —
Scutellari Giorgio	»	20 —
Poltronieri Angelo	»	5 —
(*) Massari Duca Galeazzo (2.ª off.ª)	»	300 —
Totale	L.	4428 18

(*) L'offerta era accompagnata dalla seguente lettera:

Preg.mo sig. Direttore

Voghenza, 22 Luglio 1886.

Il morbo asiatico percuote ora con crudele perseveranza la infelice terra di Massafiscaglia ed incessanti sono le grida di dolore di quella misera popolazione

La carità privata ha provveduto e provvede per quanto sa e può, poichè l'animo gentile dei Ferraresi fu sempre pronto a volare in soccorso dei fratelli italiani, fossero abitatori o no della nostra Provincia.

Ma in tanta sciagura è urgente che si aggiungano più efficaci e validi ajuti, e che questi siano meno tisici e stentati per parte di coloro che in Roma hanno il potere ed il dovere di farlo.

Non si stanchi dunque di gridare forte forte, imperocchè sembri che colà — *per noi* — si sia alquanto sordi.

Io intanto invio altre L. 300 che Ella vorrà disporre in quel modo che crederà più utile.

Le stringo la mano.

L'obbl.gm
Galeazzo Massari

Funeralia — Ieri sull'imbrunire fu fatto il funebre trasporto dell'Ing. Prof. Pietro Anselmi.

Presero parte al mesto accompagnamento il Comitato dell'Associazione progressista, Rappresentanze de le autorità civili e militari, la società dei Reduci Garibaldini con fanfara, l'onor. Gattelli, gli studenti e professori del R. Liceo, il concerto Ariosto e buon numero di amici personali.

Nel tempio della Certosa fecero l'elogio dell'estinto il prof. Dal Ferro e l'on. Gattelli.

Qui diamo posto di buon grado al seguente omaggio degli studenti liceali.

« La morte improvvisa del Prof. Ing. Pietro Anselmi, di cui fummo discepoli per due anni e di cui ammirammo l'eccellenza dell'ingegno, esperimentammo la bontà del cuore, ci ha gettato nel lutto e nello sconforto. La perdita di quest'uomo, che alla scienza univa affettuosa affabilità, riesce tanto più dolorosa, quanto inaspettata. — Sono pochi giorni che, terminati gli esami, ci siamo separati da lui, dirigendogli un fervido saluto e mille auguri di felicità. Chi avrebbe detto che quel saluto doveva essere l'estremo! Chi avrebbe presentita una fine così prossima ed immatura! — Rimarrà indelebile nell'animo nostro il ricordo di aver trovato in lui un ottimo precettore ed un padre amoroso. — Queste parole sono la sincera espressione del dolore e del compianto, sono il tributo dell'affetto e della riconoscenza.

Gli Studenti del R°. Liceo Ariosto

Riepilogo *delle offerte raccolte e dei versamenti fatti dalla Direzione della Gazzetta:*

Note apparse nei numeri 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 148, 149, 151, 152, 153, 156, 157, 159, 169	L.	**4428. 18**
Inviate a mezzo del R. Prefetto: Offerta della Società Bonifiche	»	300. —
Offerta della Cassa di Risparmio: A Codigoro	»	300. —
A Copparo	»	200. —
Offerta della Deput. prov	»	500. —
Versate al Comitato di Codigoro a mezzo dell'onor. Turbiglio	»	1000. —
Inviate direttamente a Codigoro con vaglia della Banca Mutua	»	1031. 50
Inviate a Seravalle a mezzo dell'avv. Rastelli	»	100. —
Inviate a Massafisc. a mezzo dell'on. Cavalieri	»	500 —
Inviate a Lagosanto a mezzo del suddetto	»	150 —
Versiamo oggi al Comitato di Soccorso a saldo	»	346 68
	L.	**4428. 18**

Soddisfatte ora le prime urgenze, al Comitato di soccorso passeremo ancora tutte le offerte che da oggi in avanti ci perverranno, perchè ne faccia esso oculata erogazione.

Annegamento. — Nel Po di Volano fuori Porta S. Giorgio, ieri alle ore 2 pom. annegavasi certo Marzola Alberto di anni 17, ortolano, che era andato colà per prendere un bagno.

La fine del povero Marzola sia di ammaestramento a coloro che inesperti del nuoto e trasgredendo le disposizioni Municipali vanno a bagnarsi in località non designate.

Palestra ginnastica ferrarese — Il Consiglio Direttivo annuncia che Domenica 25 corr. mese, alle ore 1 pom. nelle Sale Sociali avrà luogo la premiazione ai Soci che più si distinsero nel Concorso interno ginnastico, che si tenne or sono pochi giorni.

La festa ha lo scopo d'animare maggiormente la gioventù ad esercitarsi nelle ginniche discipline, ed a questo intento il Consiglio ha unito la solennità della premiazione ad un piccolo trattenimento di esercitazioni ginnastiche.

È data facoltà ai soci di condurre seco persone di famiglia.

Sunto annunzi legali del 20 Luglio:

— Estratti di Bandi Venali riferentesi a immobili situati in Mirabello da subastarsi ad istanza Mirani Maria e in pregiudizio Vitaliano Fregnani.

— Seconda inserzione già riassunte.

— Diffida per chi avesse titoli di credito verso Bergami Gaetano relativamente ai lavori di sistemazione di Banca al froldo *Palazzina*.

Lo stato delle campagne. — La mietitura è finita. In generale il prodotto sarà abbondante. Le regioni dove questo è soltanto soddisfacente sarebbero le seguenti: Marche ed Umbria e Lazio. La vite generalmente ha un aspetto lusinghiero; viene lamentato però un ulteriore diffondersi della peronospora in varie parti dell'Alta Italia ed in qualche luogo della media; nel Sud invece vi è quasi assenza completa di questo parassita. Pare che le regioni dove è caduta la pioggia siano le infette, mentre le altre sono immuni. Il maiz, specialmente nell'Alta Italia, favorito dalle pioggie, ha un aspetto lusinghiero. Abbondanti quasi do-

vunque le frutta estive. È incominciato il secondo taglio del fieno. Si ebbero a lamentare danni più o meno gravi per grandine nelle provincie di Mantova, Verona, Modena, Ferrara, Pesaro e Teramo.

Tasse esercizi e rivendite — Compilatosi dalla Giunta Municipale, e reso esecutorio dalla R. Prefettura il Ruolo per la tassa Esercizi e Rivendite per l'anno 1886, il medesimo è per giorni otto consecutivi, dalla data di jeri, pubblicato ed ostensibile ai contribuenti (tanto della città quanto del forese) nella sala che dà accesso alla Residenza Municipale, durante le ore d'ufficio.

La « Rivista » è oggi in prima pagina, a dirittura lugubre. Una compassionevole *lettera aperta a un amico lontano* si scagliava di bel nuovo contro il solito « Oro » adoperando tutte le armi del suo povero arsenale in liquidazione. Ah! la pillola è ben amara! E quali smorfie per mandarla in giù!

***

In seconda pagina, le cose non camminano meglio. Il colpo ha talmente stordito il nostro amabile avversario, che non trova più il bandolo della matassa, nè la noterella gioconda. — « Quando mentivate? » — interroga la *Rivista*, in tono burbanzoso — quando dicevate l'on. Sani *padrone* del partito o ora che non lo è più?

Noi, rispondiamo subito, non conosciamo che sia la menzogna. L'on. Sani è stato ora duce, ora strumento della parte radicale; e alla stregua del suo contegno egli fu da noi apprezzato.

***

Una prova che la *Rivista* ha smarrito la sinderesi è questa: ella ha scelto nel nostro articolo d'ieri il verbo *«funestare»* da noi adoperato in senso ironico e con pietosa intenzione onde deplorare il *cancan* del radicalismo, da circa quattro anni vaneggiante a Ferrara e in provincia, per ricamarvi sopra dei fiori di lingua e di logica.

Facciamo grazia ai lettori dell'epifonema con cui il foglio radicale minaccia a Ferrara un comizio..... vendemmiale.

Ladronaia. — Il diario della questura annota oggi 2 furti avvenuti a Ferrara e cioè furto di oggetti di vestiario a danno Mischiati Arturo per opera d'ignoti.

Furto di una branda di ferro che teneva esposta al pubblico il negoz. di mobiglia Z vi Angelo.

Mancia di L. 100 a chi porterà alla Tipografia Bresciani un braccialetto d'oro a cinque fili in forma di palline, smarrito ieri sera nel percorrere il Corso Porta Po, la Piazza Ariostea e la via S. Spirito.

Errata. — Il nome di Ambrogio Sani e non Antonio Sani era quello sottosegnato alla lettura ieri pubblicata sotto la rubrica *« Memoriale dei privati »*.

Concerto. — Questa sera dalle 8 alle 11 al caffè Roma e Napoletano, Concerto musicale.

Chalet — Questa sera rappresentazione.

Il Giorna e per i Bambini nel suo N. 29 contiene:

Come il nonno imparò a sonare il flauto, *La marchesa Colombi* — Canto per gli Asili-Giardini, *U. Poggi* — Per l'aria, *Michele Lessona* — L'Eredità, *C. Curti* — Dalla terra dei Faraoni, *Forese* — Zio John, *C. G. G.* — Pietro il Silenzioso — Posta dei bambini — Giuochi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

22 Luglio

Bar.° ridotto a 0°	Tem.° min.° 20,° 1 c.
Alt. med. mm. 760,92	» mass.° 36,° 1 c.
Al liv. del mare 762,85	» media 27,° 4 c.
Umidità media. 48, 5	Ven. dom SSW; SSE

Stato prevalente dell'atmosfera: Sereno,

23 Luglio — Temp. minima 20,° 3 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

23 Luglio ore 0 min 9 sec. 32.

L'Associazione Progressista Ferrarese sente il dovere di ringraziare tutte le distinte persone e rappresentanze che presero parte ai funeri del compianto Ing. prof. Pietro Anselmi e contribuirono colla loro presenza a rendere più solenne la mesta cerimonia.

Telegrammi Stefani

Vienna 21. — Kalnoky è partito stasera per Kissingen.

Vienna 22. — Assicurasi che l'arciduca Carlo Luigi e l'arciduchessa Maria Teresa accogliendo l'invito dello Czar e della Czarina si recheranno alla metà della prossima settimana a Peterhof.

Gastein 21. — L'imperatore Guglielmo fece il primo bagno, poscia passeggiò. È in buona salute.

Monaco di Baviera 22. — È morto il pittore Piloty.

Londra 22. — Un violentissimo uragano è scoppiato in varie località dell'Inghilterra. Il fulmine cadde in parecchi punti cagionando danni alle strade. Alcune città sono inondate.

Madrid 22. — Alla Camera, Moret scongiurò i deputati di Catalogna e Valenza a non opporsi alle riforme progettate. Soggiunse che il governo si propone di approfittare della rottura dei rapporti commerciali tra la Francia e l'Italia per sviluppare il commercio marittimo spagnuolo. Il governo consultò a tale scopo la Camera di Commercio di Bilbao attualmente costituita, nonchè diverse associazioni mercantili di Barcellona.

Parigi 22. — Il *Dèbats* ha da Berlino Kalnoky fu ricevuto alla stazione di Kissingen da Bismark che lo accolse con molta amicizia Si fermerà otto giorni. Mercorheim, ambasciatore della Russia a Parigi che trovasi pure a Kissingen ha frequenti colloqui con Bismark.

Telegrammi da Vienna annunziano che Giers partirà domani per Franzensbad, andrà quindi a visitare Bismark a Kissingen.

Milano 22 — Il re è giunto; ricevette al palazzo reale Depretis e Genala alle ore 4. 38 il Re è partito per Monza.

Madrid 22 — Il segretario Zorilla è andato a Valenza; ripartì convinto che che i valenziani non asseconderebbero il movimento rivoluzionario.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

GRATO ANIMO

In causa della disgrazia avvenutami nella Domenica 4 luglio corr. sul passeggio dei Giardini, il sig. conte Mosti mi fece trasportare colla sua carrozza al nostro civico ospedale.

L'accoglienza e le cure prodigatemi in quell'ospizio, dove la carità si applica in mille modi, mi permisero di tornare in famiglia dopo tredici giorni in via di guarigione.

Mi sento penetrata di gratitudine verso tutti quei pietosi che vennero a prendere notizie di me, verso il sig. conte Mosti, il sig. presidente del pio luogo, cav. Antonio Santini, l'egregio prof. Ferraresi, i suoi assistenti le buone suore e le persone tutte di servizio, che mi prodigarono cure continue ed amorevoli.

Ed il presente atto serva di ringraziamento a tutti, assicurandoli che d'ognuno conserverò sempre memoria affettuosa.

Albina Croci

POZZI ARTESIANI

Il sottoscritto, rappresentante la Società Anonima, avente sede in Parma, per la costruzione dei Pozzi Artesiani, comuni trivellati, per qualunque assaggio sia per ferrovie che per ricerche di minerali, fa noto che mediante attrezzi di ultimo sistema premiati e privilegiati tanto per la lavorazione a mano che a macchina a vapore, inoltre la perfezione di Pozzi artesiani a grandi profondità e garantisce acqua buona, potabile ed abbondante sia in città che in provincia, pel servizio anche di condense a vapore nei grandi stabilimenti ed Opifici meccanici ed in talune località anche per irrigazione.

La Società suddetta essendo provvista di grande quantità d'attrezzi li noleggia a prezzi da convenirsi.

GEITTONI FIORAVANTE - Parma

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine e senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni ronzio d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconia, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 37 *anni d'incarabile successo.*

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Brèhan, ecc.

Cura N. 79,811. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 18...

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi repeto con distinta stima Dott. DOMENICO PALLOTTI

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scattola della sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha ridonato in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo.

Cura N. 65,184. — Prunetto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria

D. P. Castelli Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto

Cura N. 67,321. — Bologna, 3 settembre 1869

Cura N. 40,442. — Maddalena Maria Joly di 10 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausee

In omaggio al vero, nell'interesse dell'umanità e col cuore pieno di riconoscenza; vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica.*

Cura N. 49,400. — signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole 1|4 di chil. L. 2,50; 1|2 chil L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1|2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l'Italia presso i signori PAGANINI e VILLANI, *N*, 6, *via Borromei* in Milano ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

CESENA	Gazzoni Agostino.
»	G. Giorgi e figli, farmacisti, *strada Dandini*,
FAENZA	Pietro Botti, farm.
FERRARA	Filippo Navarra, farm., *piazza della Pace.*
»	Aldo Atti, *Borgo Leoni.*
FORLÌ	G. B. Muratori.
»	G. di A. Pantoli, droghiere. *via Suffragio.*
LUGO	Mamante Fabri.
RAVENNA	Bellenghi G. di G. drogh., *strada porta Sisi*, 331.
RIMINI	Legnami e Borzatti.
S. ALBERTO	(di Ravenna) Damira Emiliani. drogh

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

E ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5, 60 la Bott.** e **3 la mezza** *e dai grossisti Sig.* **A. Manzoni e C.** *Milano, Roma, Napoli - Sig.* **Paganini Villani e C.** *Milano e Napoli.*

Le vittorie dell' Eucrinite

Dal bene noto ingegnere R Baroschi, un perfetto gentiluomo della di cui buona fede non può cadere dubbio di sorta riceviamo il seguente attestato, il quale viepiù accresce e splendidamente conferma la fama fino ad oggi conquistatasi dal celebre Dott W. Thomas Clarck, mediante la sua *Eucrinite*, il farmaco portentoso che ha ridonata la capigliatura a migliaia di calvi. Tale attestato merita di figurare fra i tanti già da noi presentati al pubblico, a prova dell'indiscutibile efficacia del farmaco di cui siamo depositari.

Gardone (Brescia) 8 ottobre 1883

Pregiatissimi signori

Eccovi il risultato ottenuto mediante la cura dell' *Eucrinite*. Nei primi due mesi dell'anno corrente mi si produsse alle regioni del cervelletto un denudamento quasi circolare, in cui non si poteva scorgere più un capello nemmeno allo stato di finissima peluria; era questa specie di tonsura perfettamente rasa, presentando la pelle una estrema delicatezza e una levigatezza perfetta. Ai primi di giugno cominciai la cura mediante le frizioni dell' *Eucrinite* in pomata, tanto al mattino che alla sera e della durata di cinque minuti circa. In capo a due mesi la pomata era esaurita ma la tonsura s'era popolata di biondi e finissimi capelli seguendo in ciò le fasi identiche descritte nell'opuscolo del Dott. Clarck. Ai primi di Agosto detti mano alle frizioni dell' *Eucrinite* liquida ed oggi che vi scrivo la *chierica* è completamente scomparsa sotto un folto strato di capelli color castagno come gli altri; come quest'ultimi robusti.

Aggradite i miei saluti distinti e i miei ringraziamenti.

Ing. R. Baroschi.

L' *Eucrinite* vendesi presso l'Amministrazione del nostro Giornale, a L. 6,50 il flacone, spedisconsi ovunque dietro domanda unita a importo.

DENTISTA

Il Dentista BURNAZZI LUIGI formalmente abilitato dalla Regia Università di Bologna trovasi disponibile nella di lui abitazione *Via Gorgadello N.* 45 dalle 9 ant. alle 4 pom. offrendo sempre alla di lui rispettabile Clientela i suoi servigi sia per l'estrazione, come per cura dei denti, pulitura, non che turare i denti cariati, costruzione di dentiere complete fino a L. 100, garantendole pel buon uso, mediante pagamento posticipato di 15 giorni, e rimette qualunque dente artificiale in Caoutchouc, oro ed argento.

Essendo egli fornito di tutti quegli articoli e meccanismi che sono il felice portato dell'ultima perfezione dell'arte, confida di vedersi benignamente favorito come da 23 anni, e di conseguire sempre più il pubblico aggradimento.

Ferrara 1885. *L. Burnazzi*

BAGNI DELLA PORRETTA

12 treni al giorno — Linea BOLOGNA-PISTOJA — 12 treni al giorno

Stagione dal 20 Giugno al 30 Settembre

Le acque minerali, solforose, clorurate, alcaline di questi Stabilimenti vengono usate in bibita e per svariate operazioni balnearie, e sono efficacissime nella cura delle *malattie cutanee e dei visceri addominali;* delle *affezioni emorroidali, reumatiche ed artritiche;* dei *catarri gastro intestinali e laringo bronchiali, faringiti granulose, asma, dispenea* ecc.

Apparecchi per le applicazioni idroterapiche tanto termali che fredde. Gabinetto per *Semicupi con doccie* per la cura delle *affezioni uterine.* Nuove sale per le *inalazioni di gas solfridico,* valevoli sopratutto pei catarri *cronici dei bronchi* e per la *tisi* (distruggendo il *bacterio* che ne è la causa).

La direzione tecnica è affidata al chiarissimo signor dottor Giuseppe Ravaglia, professore della Università di Bologna.

Albergo *La Palazzina* annesso agli stabilimenti, Caffè, Club, Sale per riunioni, Giornali, ecc. — Alloggi e appartamenti in case private. — Prezzi modici. —Soggiorno montano piacevolissimo.

ULTIMA NOVITÀ

NEL NEGOZIO DI CARLO OTTO

VIA BORGO LEONI N. 35 *A.*

MACCHINE

per fare occhielli e sopragitto sistema perfezionato tanto per biancheria che per panno. *Pagamento rateale L. 2 settimanali.*

PILLOLE VEGETALI INDIANE

li sughi d'erbe, del Dott. Simon, sono certo rimedio nei mali di fegato, cuore, indigestioni, stitichezza. Nei mali non bene spiegati e cronici, die loro pronta guarigione, perchè purificanti il sangue e umori. Indicate nei disordini di mestruazione. In sostituzione o meglio assieme usasi l'**amaro vegetale indiano** tonico-digestivo antiemorroidale sicuro. 1 gros scat. pillole o 1 flac. amaro L. 2 più 50 cent. se per posta. — Ordinazione di L. **8** franca da **Bartelli e C**, farmacista, **Milano** Via Monforte, 6. Deposito primarie farmacie del Regno. (4)

In FERRARA presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA.

ANTICA FONTE

PEJO

ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s|m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** è tra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso**, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.** (2)

Il Direttore
C. BORGHETTI

Non più insonnia

Sì di bambini che di adulti nonchè tutte le malattie provenienti da vizio od indebolimento del sangue mediante i *Confetti Vegeto-ferruginosi Costanzi*, i soli eccezionalmente energici ed impareggiabili in ogni stagione dell'anno per rendere la forza ed il colore ai fanciulli deboli ed alle donne anemiche, la vigoria ai vecchi ed ai convalescenti e per prevenire e guarire rapidamente: Affezioni nervose, Scheratite scrofolose, Febbri in generale le più ostinate, Grandule, Spine ventose, Tumori. Sifilide, Impotenza virile ecc. Effetto constatato da circa 4 mila recentissime lettere di ringraziamento d'ammalati guariti e da 66 certificati di primari clinici d'Europa e d'America Sud, visibili metà in Roma via Rattazzi 26 dalle ore 2 alle 5 pom. tutti i giorni esclusi i festivi e metà in Parigi presso l'inventore Prof. A. Costanzi, rue des Nonnains d'Hyeres 18.

Prezzo della scatola da 50 Confetti atti allo stomaco anche il più delicato, L. 3. 80 con dettagliata istruzione — Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Droghierie del regno.

Si domandi a scanso d'equivoci: Confetti vegeto-ferruginosi Costanzi, rifiutando recisamente ogni scatola non munita di una etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'autore.

Unico deposito in **FERRARA** presso la Farmacia NAVARRA FILIPPO che ne fa spedizione nel regno per pacco postale mediante aumento di cent. 50.

Fonte di Celentino NELLA VALLE DI PEJO

Premiata alle Esposizioni di Trento 1875 — *Parigi* 1878 — *Milano* 1881 — *Torino* 1884

Ricca di carbonato di ferro e gas acido carbonico, fra le acque ferruginose è la più digeribile e gradita al gusto. Viene dai pratici usata con grande utilità per le infiammazioni del ventricolo e degli intestini, per le affezioni di cuore e fegato, per le anemie, clorosi e nelle lunghe convalescenze.

AVVERTENZA. Esigere che ogni bottiglia porti la capsula metallica bianca con impressovi: Premiata Fonte Celentino — G. Mazzoleni, Brescia. (2)

Deposito in Ferrara presso la Farmacia PERELLI.